



Cromology ITALIA S.p.A.
Smalto Epossidico per Pavimenti

Codice SDS:
CRO214910S

Scheda Dati di Sicurezza

All'interno di questo documento si trovano le schede dei seguenti due prodotti:

- Smalto Epossidico per Pavimenti RAL 7001
- Smalto Epossidico per Pavimenti RAL 9010

Scheda di sicurezza



SM. PAVIM.IND. GRIGIO RAL 7001

Scheda di sicurezza del 18/02/2010 revisione 9.0 del 10/12/2020

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830/UE

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SM. PAVIM.IND. GRIGIO RAL 7001

Codice commerciale: 214910.G

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Prodotto verniciante

PW - Usi professionali

IS - Usi industriali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Cromology Italia S.p.A. - Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU) - Italia

Tel. 199119955 / +39 05832424 - Fax 199119977

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info-sds@cromology.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Tel. 02-66101029

Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Tel. 800-883300

Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Tel. 0382-24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Tel. 06-3054343

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Tel. 06-49978000

Centro Antiveleni pediatrico - Roma - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Tel. 06-68593726

Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" - Tel. 081-7472870

Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. 055-7947819

Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - Tel. 0881-732326

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Eye Dam. 1, H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Aquatic Chronic 3, H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. GRIGIO RAL 7001

parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

EUH208 Contiene 3-Azapentano-1,5-diamina; dietilenetriamina. Può provocare una reazione allergica.

Contiene

polimero a base di addotto poliamminico

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 20% - < 25% polimero a base di addotto poliamminico

CAS: 455946-46-0

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

>= 10% - < 12.5% Biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6)

REACH No.: 01-2119489379-17-XXXX, CAS: 13463-67-7, EC: 236-675-5

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

>= 1% - < 2.5% Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5]

REACH No.: 01-2119379499-16-XXXX, CAS: 7631-86-9, EC: 231-545-4

Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

>= 0.5% - < 1% ossido di zinco

REACH No.: 01-2119463881-32-XXXX, Numero Index: 030-013-00-7, CAS: 1314-13-2, EC: 215-222-5

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

>= 0.25% - < 0.5% Silice libera cristallina (frazione respirabile)

CAS: 14808-60-7, EC: 238-878-4

STOT RE 1 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

>= 0.1% - < 0.25% 3-Azapentano-1,5-diamina; dietilenetriamina

REACH No.: 01-2119473793-27-XXXX, Numero Index: 612-058-00-X, CAS: 111-40-0, EC: 203-865-4

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

960 ppm (2-metossimetiletossi)-propanolo

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. GRIGIO RAL 7001

REACH No.: 01-2119450011-60-XXXX, CAS: 34590-94-8, EC: 252-104-2
Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

15 ppm 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere
REACH No.: 01-2119457435-35-XXXX, Numero Index: 603-064-00-3, CAS: 107-98-2, EC:
203-539-1
Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Altre informazioni
N.A.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. GRIGIO RAL 7001

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
Nessuna		

- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7
ACGIH - TWA(8h): 10 mg/m³ - Note: A4 - LRT irr
ACGIH - TWA(8h): 4 mg/m³ - Note: Forma: polvere respirabile
Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9
UE - TWA: 3 mg/m³ - Note: Tipo di esposizione: Particelle respirabili (IT)

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. GRIGIO RAL 7001

- UE - TWA: 10 mg/m³ - Note: Tipo di esposizione: Particelle inalabili (IT)
MAK - TWA(8h): 4 mg/m³ - Note: CH - SUVA (Svizzera), SSc
- ossido di zinco - CAS: 1314-13-2
ACGIH - TWA(8h): 2 mg/m³ - STEL: 10 mg/m³ - Note: (R) - Metal fume fever
National - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 2 mg/m³ - Note: CZ - REP. CECA
National - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 1 mg/m³ - Note: DE - GERMANIA
National - TWA(8h): 5 mg/m³ - Note: FR - FRANCIA
National - TWA(8h): 5 mg/m³ - STEL: 20 mg/m³ - Note: HU - UNGHERIA
National - TWA(8h): 5 mg/m³ - STEL: 10 mg/m³ - Note: PL - POLONIA
MAK - TWA(8h): 3 mg/m³ - Note: CH - SUVA (Svizzera), (a)
- Silice libera cristallina (frazione respirabile) - CAS: 14808-60-7
National - TWA(8h): 0.1 mg/m³ - Note: BE - BELGIO
ACGIH - TWA(8h): 0.025 mg/m³ - Note: (R), A2 - Pulm fibrosis, lung cancer
National - TWA(8h): 0.15 mg/m³ - Note: AT - AUSTRIA
National - TWA(8h): 0.1 mg/m³ - Note: DK - DANIMARCA
National - TWA(8h): 0.1 mg/m³ - Note: ES - SPAGNA
National - TWA(8h): 0.1 mg/m³ - Note: CZ - REP. CECA
National - TWA(8h): 0.1 mg/m³ - Note: SK - REP. SLOVACCA
MAK - TWA(8h): 0.15 mg/m³ - Note: CH - SUVA (Svizzera), (a) C1 SSc P
- 3-Azapentano-1,5-diamina; dietilenetriamina - CAS: 111-40-0
ACGIH - TWA(8h): 1 ppm - Note: Skin - URT and eye irr
- (2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8
UE - TWA(8h): 308 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin
MAK - TWA(8h): 307 mg/m³, 50 ppm - STEL: 614 mg/m³, 100 ppm - Note: AT - AUSTRIA
ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Skin - Eye and URT irr, CNS impair
MAK - TWA(8h): 310 mg/m³, 50 ppm - STEL: 310 mg/m³, 50 ppm - Note: DE - GERMANIA
MAK - TWA(8h): 300 mg/m³, 50 ppm - STEL: 300 mg/m³, 50 ppm - Note: CH - SUVA (Svizzera)
- 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2
UE - TWA(8h): 375 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 563 mg/m³, 150 ppm - Note: Skin
MAK - TWA(8h): 187 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 187 mg/m³, 50 ppm - Note: AT - AUSTRIA
ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL(15min): 100 ppm - Note: A4 - Eye and URT irr
TLV - TWA(8h): 270 mg/m³ - STEL(15min): 550 mg/m³ - Note: CZ - REP. CECA
MAK - TWA(8h): 370 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 740 mg/m³, 200 ppm - Note: DE - GERMANIA
VLEP - TWA(8h): 188 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 375 mg/m³, 10 ppm - Note: FR - FRANCIA
GVI - TWA(8h): 375 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 568 mg/m³, 150 ppm - Note: HR - CROAZIA: K (Skin)
MAK - TWA(8h): 360 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 720 mg/m³, 200 ppm - Note: CH - SUVA (Svizzera), SSc B
- Valori limite di esposizione DNEL
- Biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7
Lavoratore industriale: 10 mg/m³ - Lavoratore professionale: 10 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Consumatore: 700 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9
Lavoratore industriale: 4 mg/m³ - Lavoratore professionale: 4 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 4 mg/m³ - Lavoratore professionale: 4 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- ossido di zinco - CAS: 1314-13-2

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. GRIGIO RAL 7001

Lavoratore industriale: 83 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 83 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 83 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 5 mg/m³ - Lavoratore professionale: 5 mg/m³ - Consumatore: 2.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 0.83 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.5 mg/m³ - Lavoratore professionale: 0.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

3-Azapentano-1,5-diamina; dietilenetriammina - CAS: 111-40-0

Lavoratore industriale: 11.4 mg/kg - Lavoratore professionale: 11.4 mg/kg - Consumatore: 4.88 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 15.4 mg/m³ - Lavoratore professionale: 15.4 mg/m³ - Consumatore: 4.6 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.87 mg/m³ - Lavoratore professionale: 0.87 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 92.1 mg/m³ - Lavoratore professionale: 92.1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 2.6 mg/m³ - Lavoratore professionale: 2.6 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

(2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

Consumatore: 1.67 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 310 mg/m³ - Lavoratore professionale: 310 mg/m³ - Consumatore: 37.2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 65 mg/kg - Lavoratore professionale: 65 mg/kg - Consumatore: 15 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Consumatore: 33 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 369 mg/m³ - Lavoratore professionale: 369 mg/m³ - Consumatore: 43.9 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 183 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 183 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 78 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 553.5 mg/m³ - Lavoratore professionale: 553.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 553.5 mg/m³ - Lavoratore professionale: 553.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

Biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.184 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1000 mg/kg

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0184 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 100 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 100 mg/kg

ossido di zinco - CAS: 1314-13-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 20.6 microgrammi/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 6.1 microgrammi/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 117.8 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 56.5 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 35.6 mg/kg

3-Azapentano-1,5-diamina; dietilenetriammina - CAS: 111-40-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.56 mg/l

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. GRIGIO RAL 7001

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.056 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1072 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 6 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 214 mg/kg

(2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 19 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.9 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 7.02 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 4168 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.74 mg/kg

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 52.3 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 5.2 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 4.59 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi chimico resistenti (per sostanze chimiche e micro-organismi) conformi alla Norma EN 374, che garantiscano una protezione totale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche. Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della cute, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN3740-3).

Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 3740-3).

L'utilizzatore è tenuto a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

N.B.: la scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo delle vie respiratorie.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. GRIGIO RAL 7001

relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa occorre prevedere filtri di tipo combinato (DIN EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione dei lavoratori ai valori di soglia presi in considerazione.

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Liquido, grigio	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	10	--	--
Punto di fusione/ congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 100°C	--	--
Punto di infiammabilità:	> 100 °C	EN ISO 3679	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	> 1	--	--
Densità relativa:	1.620 g/cm ³ - 20°C	ISO 2811	--
Idrosolubilità:	solubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. GRIGIO RAL 7001

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	5000-6500 mPa.s A4-V20	ISO 2555	--
Viscosità cinematica:	ca. 1500 mm ² /s (40°C)	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà ossidanti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
SM. PAVIM.IND. GRIGIO RAL 7001
 - a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. GRIGIO RAL 7001

- Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

polimero a base di addotto poliamminico - CAS: 455946-46-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 6.8 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle No

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi No

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi No

g) tossicità per la riproduzione:

No

Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.139 mg/l - Durata: 4h

ossido di zinco - CAS: 1314-13-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg p.c./giorno

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5.7 mg/l - Durata: 4h

Silice libera cristallina (frazione respirabile) - CAS: 14808-60-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

3-Azapentano-1,5-diamina; dietilenetriamina - CAS: 111-40-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1620 mg/kg

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. GRIGIO RAL 7001

- Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 1090 mg/kg
(2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 13000 mg/kg
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4016 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 54.6 mg/l - Durata: 4h
Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 7000 ppm - Durata: 8h
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione per inalazione No

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SM. PAVIM.IND. GRIGIO RAL 7001

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

Biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pesce d'acqua dolce (statico, EPA-540/9-85-006, Acute Toxicity Test for Freshwater Fish)

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pesce d'acqua dolce (statico, secondo OECD 203)

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 10000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pesce di mare (semi-statico, OECD 203)

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Acqua dolce (statico, OECD 202)

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 10000 mg/l - Durata h: 48 - Note: Acqua di mare (ISO 14669; ISO 5667-16)

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 16 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua dolce (statico, EPA-600-9/78-018)

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 10000 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua di mare (ISO 10253)

Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 10000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 10000 mg/l - Durata h: 72

ossido di zinco - CAS: 1314-13-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.122 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.136 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1.1 mg/l - Durata h: 96

Silice libera cristallina (frazione respirabile) - CAS: 14808-60-7

3-Azapentano-1,5-diamina; dietilenetriamina - CAS: 111-40-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1164 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 248 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 16 mg/l - Durata h: 48

(2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 10000 mg/l - Durata h: 96

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. GRIGIO RAL 7001

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 6800 mg/l - Durata h: 96 - Note: Leuciscus Idus

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 21100-25900 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Pesci = 20800 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pimephales Promelas

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

Biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7

Biodegradabilità: Non persistente e biodegradabile

(2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Kow - Coefficiente di partizione -0.49

12.4. Mobilità nel suolo

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Mobilità nel suolo: Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO (PFFU) DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI):

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

08 01 11* - Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

RIFIUTI DI IMBALLAGGIO:

Codice CER

15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. GRIGIO RAL 7001

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 70

Composti Organici Volatili - COV = 0.10 %

Composti Organici Volatili - COV = 1.64 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuna

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. GRIGIO RAL 7001

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. GRIGIO RAL 7001

	pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
N.A.:	Non determinato / non disponibile
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di sicurezza



SM. PAVIM.IND. BIANCO RAL 9010

Scheda di sicurezza del 10/04/2007 revisione 9.0 del 11/12/2020

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830/UE

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SM. PAVIM.IND. BIANCO RAL 9010

Codice commerciale: 214910

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Prodotto verniciante

PW - Usi professionali

IS - Usi industriali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Cromology Italia S.p.A. - Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU) - Italia

Tel. 199119955 / +39 05832424 - Fax 199119977

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info-sds@cromology.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Tel. 02-66101029

Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Tel. 800-883300

Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Tel. 0382-24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Tel. 06-3054343

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Tel. 06-49978000

Centro Antiveleni pediatrico - Roma - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Tel. 06-68593726

Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" - Tel. 081-7472870

Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. 055-7947819

Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - Tel. 0881-732326

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Eye Dam. 1, H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Aquatic Chronic 3, H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. BIANCO RAL 9010

parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

EUH208 Contiene 3-Azapentano-1,5-diamina; dietilenetriamina. Può provocare una reazione allergica.

Contiene

polimero a base di addotto poliamminico

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 20% - < 25% polimero a base di addotto poliamminico

CAS: 455946-46-0

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

>= 7% - < 10% Biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6)

REACH No.: 01-2119489379-17-XXXX, CAS: 13463-67-7, EC: 236-675-5

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

>= 1% - < 2.5% Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5]

REACH No.: 01-2119379499-16-XXXX, CAS: 7631-86-9, EC: 231-545-4

Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

>= 0.5% - < 1% ossido di zinco

REACH No.: 01-2119463881-32-XXXX, Numero Index: 030-013-00-7, CAS: 1314-13-2, EC: 215-222-5

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

>= 0.25% - < 0.5% Silice libera cristallina (frazione respirabile)

CAS: 14808-60-7, EC: 238-878-4

STOT RE 1 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

>= 0.1% - < 0.25% 3-Azapentano-1,5-diamina; dietilenetriamina

REACH No.: 01-2119473793-27-XXXX, Numero Index: 612-058-00-X, CAS: 111-40-0, EC: 203-865-4

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

960 ppm (2-metossimetiletossi)-propanolo

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. BIANCO RAL 9010

REACH No.: 01-2119450011-60-XXXX, CAS: 34590-94-8, EC: 252-104-2
Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

Altre informazioni
N.A.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. BIANCO RAL 9010

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
Nessuna		

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7

ACGIH - TWA(8h): 10 mg/m³ - Note: A4 - LRT irr

ACGIH - TWA(8h): 4 mg/m³ - Note: Forma: polvere respirabile

Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9

UE - TWA: 3 mg/m³ - Note: Tipo di esposizione: Particelle respirabili (IT)

UE - TWA: 10 mg/m³ - Note: Tipo di esposizione: Particelle inalabili (IT)

MAK - TWA(8h): 4 mg/m³ - Note: CH - SUVA (Svizzera), SSc

ossido di zinco - CAS: 1314-13-2

ACGIH - TWA(8h): 2 mg/m³ - STEL: 10 mg/m³ - Note: (R) - Metal fume fever

National - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 2 mg/m³ - Note: CZ - REP. CECA

National - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 1 mg/m³ - Note: DE - GERMANIA

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. BIANCO RAL 9010

National - TWA(8h): 5 mg/m³ - Note: FR - FRANCIA

National - TWA(8h): 5 mg/m³ - STEL: 20 mg/m³ - Note: HU - UNGHERIA

National - TWA(8h): 5 mg/m³ - STEL: 10 mg/m³ - Note: PL - POLONIA

MAK - TWA(8h): 3 mg/m³ - Note: CH - SUVA (Svizzera), (a)

Silice libera cristallina (frazione respirabile) - CAS: 14808-60-7

National - TWA(8h): 0.1 mg/m³ - Note: BE - BELGIO

ACGIH - TWA(8h): 0.025 mg/m³ - Note: (R), A2 - Pulm fibrosis, lung cancer

National - TWA(8h): 0.15 mg/m³ - Note: AT - AUSTRIA

National - TWA(8h): 0.1 mg/m³ - Note: DK - DANIMARCA

National - TWA(8h): 0.1 mg/m³ - Note: ES - SPAGNA

National - TWA(8h): 0.1 mg/m³ - Note: CZ - REP. CECA

National - TWA(8h): 0.1 mg/m³ - Note: SK - REP. SLOVACCA

MAK - TWA(8h): 0.15 mg/m³ - Note: CH - SUVA (Svizzera), (a) C1 SSc P

3-Azapentano-1,5-diamina; dietilenetriammina - CAS: 111-40-0

ACGIH - TWA(8h): 1 ppm - Note: Skin - URT and eye irr

(2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

UE - TWA(8h): 308 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin

MAK - TWA(8h): 307 mg/m³, 50 ppm - STEL: 614 mg/m³, 100 ppm - Note: AT - AUSTRIA

ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Skin - Eye and URT irr, CNS impair

MAK - TWA(8h): 310 mg/m³, 50 ppm - STEL: 310 mg/m³, 50 ppm - Note: DE - GERMANIA

MAK - TWA(8h): 300 mg/m³, 50 ppm - STEL: 300 mg/m³, 50 ppm - Note: CH - SUVA (Svizzera)

Valori limite di esposizione DNEL

Biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7

Lavoratore industriale: 10 mg/m³ - Lavoratore professionale: 10 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 700 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9

Lavoratore industriale: 4 mg/m³ - Lavoratore professionale: 4 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 4 mg/m³ - Lavoratore professionale: 4 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

ossido di zinco - CAS: 1314-13-2

Lavoratore industriale: 83 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 83 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 83 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 5 mg/m³ - Lavoratore professionale: 5 mg/m³ - Consumatore: 2.5

mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.83 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.5 mg/m³ - Lavoratore professionale: 0.5 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

3-Azapentano-1,5-diamina; dietilenetriammina - CAS: 111-40-0

Lavoratore industriale: 11.4 mg/kg - Lavoratore professionale: 11.4 mg/kg - Consumatore:

4.88 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 15.4 mg/m³ - Lavoratore professionale: 15.4 mg/m³ -

Consumatore: 4.6 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.87 mg/m³ - Lavoratore professionale: 0.87 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 92.1 mg/m³ - Lavoratore professionale: 92.1 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 2.6 mg/m³ - Lavoratore professionale: 2.6 mg/m³ - Esposizione:

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. BIANCO RAL 9010

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

(2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

Consumatore: 1.67 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 310 mg/m³ - Lavoratore professionale: 310 mg/m³ -

Consumatore: 37.2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 65 mg/kg - Lavoratore professionale: 65 mg/kg - Consumatore: 15 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.184 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1000 mg/kg

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0184 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 100 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 100 mg/kg

Ossido di zinco - CAS: 1314-13-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 20.6 microgrammi/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 6.1 microgrammi/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 117.8 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 56.5 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 35.6 mg/kg

3-Azapentano-1,5-diamina; dietilenetriamina - CAS: 111-40-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.56 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.056 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1072 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 6 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 214 mg/kg

(2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 19 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.9 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 7.02 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 4168 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.74 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi chimico resistenti (per sostanze chimiche e micro-organismi) conformi alla Norma EN 374, che garantiscano una protezione totale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. BIANCO RAL 9010

cute, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN3740-3).

Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 3740-3).

L'utilizzatore è tenuto a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

N.B.: la scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo delle vie respiratorie.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa occorre prevedere filtri di tipo combinato (DIN EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione dei lavoratori ai valori di soglia presi in considerazione.

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Liquido, bianco	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	9	--	--
Punto di fusione/ congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 100°C	--	--
Punto di infiammabilità:	> 100 °C	EN ISO 3679	--

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. BIANCO RAL 9010

Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	> 1	--	--
Densità relativa:	1.610 g/cm ³ - 20°C	ISO 2811	--
Idrosolubilità:	solubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	5000-6500 mPa.s A4-V20	ISO 2555	--
Viscosità cinematica:	ca. 1500 mm ² /s (40°C)	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà ossidanti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. BIANCO RAL 9010

- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

SM. PAVIM.IND. BIANCO RAL 9010

- a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

polimero a base di addotto poliamminico - CAS: 455946-46-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 6.8 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle No

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi No

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi No

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. BIANCO RAL 9010

g) tossicità per la riproduzione:

No

Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.139 mg/l - Durata: 4h

ossido di zinco - CAS: 1314-13-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg p.c./giorno

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5.7 mg/l - Durata: 4h

Silice libera cristallina (frazione respirabile) - CAS: 14808-60-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

3-Azapentano-1,5-diamina; dietilenetriamina - CAS: 111-40-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1620 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 1090 mg/kg

(2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 13000 mg/kg

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SM. PAVIM.IND. BIANCO RAL 9010

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

Biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pesce d'acqua dolce (statico, EPA-540/9-85-006, Acute Toxicity Test for Freshwater Fish)

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pesce d'acqua dolce (statico, secondo OECD 203)

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 10000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pesce di mare (semi-statico, OECD 203)

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Acqua dolce (statico, OECD 202)

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 10000 mg/l - Durata h: 48 - Note: Acqua di mare (ISO 14669; ISO 5667-16)

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 16 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua dolce (statico, EPA-600-9/78-018)

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 10000 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua di mare (ISO 10253)

Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 10000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 10000 mg/l - Durata h: 72

ossido di zinco - CAS: 1314-13-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.122 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.136 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1.1 mg/l - Durata h: 96

Silice libera cristallina (frazione respirabile) - CAS: 14808-60-7

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. BIANCO RAL 9010

3-Azapentano-1,5-diamina; dietileneetriamina - CAS: 111-40-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1164 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 248 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 16 mg/l - Durata h: 48

(2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 10000 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

Biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7

Biodegradabilità: Non persistente e biodegradabile

(2-metossimetiletossi)-propanolo - CAS: 34590-94-8

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Biossido di titanio (CI 77891, Pigment White 6) - CAS: 13463-67-7

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO (PFFU) DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI):

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

08 01 11* - Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

RIFIUTI DI IMBALLAGGIO:

Codice CER

15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. BIANCO RAL 9010

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 70

Composti Organici Volatili - COV = 0.10 %

Composti Organici Volatili - COV = 1.54 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuna

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. BIANCO RAL 9010

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Scheda di sicurezza

SM. PAVIM.IND. BIANCO RAL 9010

	Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
N.A.:	Non determinato / non disponibile
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).